



Quattro temi fondamentali del messaggio di Isaia

1) La trascendenza e immanenza di Jahvè.

La visione inaugurale del Tempio di Gerusalemme (6,1) ebbe un ruolo determinante nella vita e nella predicazione di Isaia.

2) La teologia della storia.

Una nota caratteristica della teologia isaiana è la concezione di un piano divino, secondo il quale Jahvè governa il corso degli eventi storici e li dirige verso il termine da Lui fissato.

3) La fede.

Il centro del pensiero teologico di Isaia potrebbe essere individuato nelle fede. Essa, quale risposta positiva al piano di Dio nella storia, genera nel soggetto una sicurezza che esclude ogni timore.

4) Il Messia.

Il messianismo antico-testamentario è la costante attesa degli Israeliti della salvezza che Dio ha sempre promesso per bocca dei profeti.

Isaia per quanto ha detto e scritto sul Messia, viene chiamato "il profeta evangelista". Le sue profezie in merito stupiscono per la preziosità del loro contenuto.

"Ecco la vergine concepirà e partorirà un figlio" (7,14);

"Un germoglio spunterà dal tronco di Jesse" (11,1);

"Un bambino è nato per noi...sulle sue spalle è il segno della sovranità" (9,5);

"Sul trono di Davide regnerà per sempre" (9,6);

"Come un pastore Egli pascolerà il gregge" (40,11);

"Egli è stato trafitto per i nostri peccati, schiacciato per le nostre iniquità" (53,5);

"Maltrattato si lasciò umiliare e non aprì bocca: era come un agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai tosatori" (53,7);

"Per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte" (53,8);

"Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce" (53,11).